

**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome	TEDESCO, Enrico
Data e Luogo di nascita	<i>Omissis</i>
Residenza	<i>Omissis</i>
Codice Fiscale	<i>Omissis</i>
Numeri telefonici	320 4330090 (portatile)

**TITOLI DI STUDIO E  
 PROFESSIONALI ED ESPERIENZE  
 LAVORATIVE**

Titolo di studio	Laureato in Filosofia presso la Facoltà l'Orientale di Napoli, riportando il risultato di 110/110 cum laude ed i diritti di pubblicazione
Altri titoli di studio e professionali	Laureato in Teologia presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale "San Tommaso d'Aquino" in Napoli
Esperienze professionali (incarichi ricoperti)	<p><u>Dirigente Ufficio IX "Temi della Sicurezza e Rapporti con l'Ufficio del Federalismo" degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente (UDCP) della Regione Campania</u>, dal 2 gennaio 2012 al 30 settembre 2015</p> <p><u>Componente del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013" del Ministero dell'Interno</u>, delegato dal Presidente della Regione Campania</p> <p><u>Componente del Gruppo di Lavoro Interdisciplinare per l'acquisizione al patrimonio regionale dei beni confiscati alla criminalità organizzata</u>, istituito con Decreto Dirigenziale n. 12 del 26.06.2014</p> <p><u>Componente del Tavolo Tecnico Regionale per le misure di prevenzione e contrasto alla violenza di genere</u>, nominato con Decreto del Presidente della Regione Campania n.10 del 10.02.2014</p> <p>Segretario Generale della Fondazione della Regione Campania POL.I.S. (Politiche Integrate di Sicurezza) per l'aiuto alle Vittime Innocenti della criminalità e il Riutilizzo dei Beni Confiscati alle mafie</p> <p>Componente del Tavolo di lavoro per l'attuazione del Protocollo di Intesa siglato in data 17.09.2013 tra MIUR e Regione Campania per "Progetti di impiego dei beni confiscati alla criminalità organizzata ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159"</p> <p><u>Giornalista pubblicista, autore di numerosi articoli per il quotidiano "Il Mattino" di Napoli</u></p> <p><u>Componente del Comitato Tecnico Scientifico</u> per il Master di Primo livello in "Gestione e promozione dei beni confiscati alla criminalità organizzata" presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli</p> <p><u>Componente del Comitato Tecnico Scientifico</u> per il Corso di formazione riservato ai funzionari degli Enti Locali della Regione Campania "Legalità e sviluppo. Il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata"</p>

Componente della Commissione Giudicatrice del Concorso di idee per l'installazione artistica dell'autovettura Mehari di Giancarlo Siani, delegato dal Presidente della Regione Campania.

Dirigente della Giunta Regionale della Campania dal 18 settembre 2001 al 17 giugno 2010. Incarichi ricoperti:

- **Dirigente del Servizio "Sicurezza urbana e Polizia Locale" del Settore Rapporti con gli Enti Locali e Sicurezza delle Città** Area Generale di Coordinamento "Gabinetto della Presidenza", Giunta Regionale della Campania
- **Dirigente del Settore "Rapporti con gli Enti Locali e Sicurezza delle Città"**, Area Generale di Coordinamento "Gabinetto della Presidenza", Giunta Regionale della Campania
- **Dirigente ad interim del Settore "Scuola Regionale per la Formazione della Polizia Locale"**, Area Generale di Coordinamento "Gabinetto della Presidenza", Giunta Regionale della Campania

**Componente del Comitato di Sorveglianza** del Programma Operativo Nazionale del Ministero dell'Interno "Obiettivo SUD" 2007-2013

**Componente del CIA** (Comitato di Indirizzo ed Attuazione) del Programma Operativo Nazionale del Ministero dell'Interno "Obiettivo SUD" 2007-2013

**Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 "Città Medie"** del Programma Operativo della Regione Campania FESR 2007-2013

**Responsabile di Obiettivo Operativo 6.2 "Città di Napoli"** del Programma Operativo della Regione Campania FESR 2007-2013

**Responsabile di Obiettivo Operativo 2.P "Garantire la sicurezza e la legalità attraverso azioni di monitoraggio e formazione del personale impegnato su questi temi"** Asse VII "Capacità Istituzionale" del Programma Operativo della Regione Campania FSE 2007-2013

**Responsabile di Obiettivo Operativo 8.G "Sostegno e promozione di servizi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza"** Asse III "Inclusione sociale" del Programma Operativo della Regione Campania FSE 2007-2013

**Responsabile della Misura 3.23 "Promozione di un sistema integrato di sicurezza urbana e ripristino della legalità"** Asse III del Programma Operativo Regionale della Campania 2000-2006

**Componente del Comitato di Sorveglianza** del Programma Operativo Nazionale del Ministero dell'Interno "Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia" 2000-2006

**Componente dell'Osservatorio regionale sui fenomeni di usura ed estorsione** istituito presso la Prefettura Coordinatrice di Napoli

**Componente del Tavolo di Consultazione Territoriale tra la Regione Campania e il Ministero dell'Interno** per il Programma Operativo Nazionale del Ministero dell'Interno "Obiettivo SUD" 2007-2013

**Componente del Tavolo di Valutazione Territoriale tra la Regione Campania e il Ministero dell'Interno** dei progetti presentati ai sensi del Programma Operativo Nazionale del Ministero dell'Interno "Obiettivo SUD" 2007-2013

**Responsabile attuazione del primo Accordo di Programma Quadro "Giancarlo Siani" in materia di Sicurezza delle Città** tra il Ministero dell'Interno, la Regione Campania ed il Ministero dell'Economia e Finanza

**Componente del Comitato Tecnico Consultivo della Polizia Locale** (art.7, LR 12/03) in rappresentanza della Regione Campania

**Componente, delegato per la Regione Campania, nel gruppo di lavoro congiunto "Regioni-Enti Locali e Ministero dell'Interno"** per la formulazione della proposta del testo di legge nazionale "Disposizioni per il coordinamento in materia di ordine pubblico, sicurezza pubblica e polizia amministrativa locale, e per la realizzazione di politiche integrate per la sicurezza" (art. 118 della Costituzione)

	<p><b>Componente, in rappresentanza dell'Amministrazione regionale, del Comitato Tecnico Interistituzionale</b> (APQ "Sicurezza per lo Sviluppo della Regione Campania, Giancarlo Siani", art. 15) tra la Regione Campania, il Ministero dell'Interno ed il Ministero dell'Economia e Finanza e Responsabile degli interventi della Regione Campania previsti nell'Accordo</p> <p><b>Designato al Tavolo di Lavoro Congiunto tra Regione Campania, Comune di Napoli e Ministero dell'Interno per la realizzazione della "Cittadella della Polizia"</b> (APQ Siani, art. 7) in rappresentanza dell'Amministrazione regionale</p> <p><b>Componente del Comitato Tecnico di Progetto per la "Casa della Socialità"</b> "Interventi di riqualificazione urbana e sociale dell'area Nord della Città di Napoli (Quartiere Scampia)" in collaborazione con il Comune e la Provincia di Napoli</p> <p><b>Coordinatore delle attività dell'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Urbana</b> (APQ Siani, art. 3), attività svolta in collaborazione con il Ministero dell'Interno e la Prefettura Coordinatrice di Napoli, I'ISTAT ed il CENSIS</p> <p><b>Presidente e/o componente di diverse commissioni di gara</b></p>
Capacità linguistiche	Lingua Francese
Capacità nell'uso delle tecnologie	Pacchetto Office e Navigazione in rete
Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il dirigente ritiene di dover pubblicare)	<p><b>Relatore in diversi convegni e seminari</b>, tra i più significativi occorre ricordare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Conferenza Regionale delle Politiche Integrate di Sicurezza" (art. 3 LR 12/03), 1a, 2a e 3a edizione regionale e provinciale (2006-2008)</li> <li>• "Nuove linee di lavoro in materia di sicurezza urbana", 25 maggio 1999 Bologna, Forum Italiano per la Sicurezza urbana</li> <li>• "Progettiamo la sicurezza", 26 giugno 2000 Lucca, Forum Italiano per la Sicurezza urbana</li> <li>• "La violenza sessuale in Italia ed in Europa", Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità</li> </ul> <p><b>Partecipazione a diversi convegni e seminari in qualità di discente</b>, tra i quali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "I percorsi dell'inclusione sociale" Dipartimento degli Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Roma 1999</li> <li>• "Mission, Sussidiarietà, Responsabilità Pubblica nei processi di inclusione sociale" Napoli, 2000</li> <li>• "Donne violenza e sicurezza urbana", Sintra, Spagna, 2000</li> <li>• "Crisi degli spazi pubblici e rinnovamento urbano" Roubaix, Francia, 2000</li> <li>• "Urbanismo e sicurezza urbana" Alcobendas, Spagna, 31 ottobre 2001</li> <li>• "Il rinnovamento e la vita negli spazi pubblici", 2002 ROMA</li> </ul> <p><b>Pubblicazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Sicurezza urbana e convivenza civile" in Archivio di Studi Urbani e Regionali (A.S.U.R.), anno XXXI – n. 68, 2000, ed. Franco Angeli, Milano.</li> <li>• Ricerca sulla condizione dei "Portatori di handicap" nella Regione Campania, progetto Horizon CE, 1999</li> <li>• "Napoli, rapporto sugli attori locali, marketing e sviluppo locale" in Progetto "Moriani" a cura del Consorzio AASTER. Milano 1999.</li> <li>• "I minori: formazione e nuove opportunità occupazionali" Progetto YOUTHSTART CE "Partenope", 2000</li> <li>• "Sicurezza e Solidarietà", contributo nella redazione del rapporto "Napoli città sociale", Napoli 1999</li> <li>• Napoli, un progetto per la sicurezza", Contributo nella stesura del "Piano regolatore sociale" per il Comune di Napoli, 2000</li> <li>• "La sicurezza dei cittadini in Regione Campania" in "La sicurezza dei cittadini in 5 regioni italiane" a cura del CISIS, 2004</li> <li>• "L'aggressione al patrimonio dei mafiosi. Le politiche della Regione Campania", in "Territorio e Legalità, immobili e proprietà confiscate alla camorra e riutilizzati a fini sociali ed istituzionali", Massa editore, 2007</li> <li>• "Sintesi dei risultati dell'Osservatorio sulla Sicurezza in Campania", in "La Sicurezza in Campania, primo rapporto dell'Osservatorio regionale sulla sicurezza urbana" a cura del CENSIS ed il Sole 24 ore, Roma 2008</li> </ul>

**Collaborazione alla stesura e consulenza all'itinerario consiliare delle proposte di legge regionali:**

- Legge Regionale **13 giugno 2003 n. 12** "Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza"
- Legge Regionale **9 dicembre 2004 n. 11** "Misure di solidarietà in favore delle vittime della criminalità"

**Collaborazione alla stesura dei seguenti Protocolli di Intesa:**

- ⌘ **Protocollo di Intesa tra Fondazione Polis e Ordine degli Avvocati di Napoli** per "Orientamento legale delle vittime innocenti della criminalità", sottoscritto il 21 dicembre 2010,
- ⌘ **Protocollo di Intesa tra l'Ufficio Territoriale di Governo-Prefettura di Napoli e la Regione Campania** per gli "Interventi di immediato sostegno alle vittime innocenti di criminalità", sottoscritto in data 18 ottobre 2012,
- ⌘ **Protocollo di Intesa tra Fondazione Polis e Ordine dei Giornalisti della Campania** per la "Sensibilizzazione a mezzo stampa alla cultura della legalità", sottoscritto in data 9 novembre 2012,
- ⌘ **Protocollo di Intesa tra MIUR e Regione Campania** "Progetti di impiego dei beni confiscati alla criminalità organizzata ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159" sottoscritto il 17 settembre 2013,
- ⌘ **Protocollo di Intesa tra l'Ufficio Territoriale di Governo-Prefettura di Napoli e la Regione Campania** per il "Rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale", sottoscritto in data 3 luglio 2014,
- ⌘ **Protocollo di Intesa tra Fondazione Polis e Ordine degli Psicologi della Campania** per l'assistenza psicologica dei familiari delle vittime innocenti della criminalità, già sottoscritto il 15 novembre 2011 e rinnovato il 24 febbraio 2015.

**Collaborazione alla stesura dei seguenti progetti di sensibilizzazione istituzionale:**

- ⌘ **In viaggio con la Mehari di Giancarlo Siani**, con redazione di una proposta di legge per l'equiparazione giuridica di tutte le vittime innocenti della criminalità
- ⌘ **#NONINVANO, progetto di comunicazione dedicato alle vittime innocenti** della criminalità, con affissione di 106 foto di vittime all'esterno del Palazzo della Regione Campania e di Palazzo Reale a Napoli

**Premio per il progetto "Sostegno agli Enti Locali per progetti di sicurezza urbana integrata"**, Sezione dedicata ai programmi di sostegno agli Enti Locali, Forum PA edizione 2005,

**Docenze all'interno del Master di Primo livello "Valorizzazione e gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata" Università del Sannio e all'interno di diversi altri corsi di formazione e qualificazione**

Il presente curriculum è redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003.

Napoli, 02.10.2015

Firmato Enrico Tedesco



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO PRESIDENZIALE**

PRESIDENTE

**Presidente De Luca Vincenzo**

CAPO GABINETTO

**De Felice Sergio - Capo Gabinetto -**

ASSESSORE

**Presidente Vincenzo De Luca**

CAPO DIPARTIMENTO

**Il Dirigente Dott.ssa De Simone Annalisa**

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE  
STAFF DIPARTIMENTO

---

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.  
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

---

DECRETO N°	DEL
<b>190</b>	<b>02/10/2015</b>

Oggetto:

***Conferimento incarico al Dott. Enrico Tedesco dell'Ufficio dirigenziale XII - UDCP.***

## IL PRESIDENTE

### PREMESSO che

- ☞ il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare gli articoli 4, 14 e 27 dispongono in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
- ☞ l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;
- ☞ la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, ed in particolare l'articolo 1, comma 12, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale;
- ☞ la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, e in particolare l'articolo 2, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
- ☞ il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010 e, in particolare dell'articolo 37, rubricato “Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta, reca disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania,
- ☞ con DPGRC n. 37 del 4/02/2013 e ss.mm.ii., concernente l'attuazione dell'art. 37, commi da 1 a 4, 8 e 9 del Regolamento 15 dicembre 2011, n.12, è stata definita l'articolazione e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione della Presidente della Giunta regionale;
- ☞ l'art. 11, comma 2, del citato decreto dispone che agli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale possono essere assegnati dirigenti, anche ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, per lo svolgimento di funzioni attinenti ai compiti di diretta collaborazione. Tali incarichi concorrono, in tal caso, a determinare il limite degli incarichi conferibili a tale titolo dall'amministrazione;
- ☞ il medesimo articolo dispone, altresì, che la durata massima degli incarichi predetti è limitata alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina, fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario;
- ☞ l'art. 13 del suindicato decreto presidenziale, inoltre, dispone che ai dipendenti dell'amministrazione cessati dagli incarichi conferiti negli Uffici di diretta collaborazione è assicurato, alla scadenza dell'incarico medesimo, il reinserimento, ove possibile, a tutti gli effetti, compreso il trattamento economico in godimento, nella struttura amministrativa di precedente appartenenza.
- ☞ ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, l'assegnazione degli incarichi dei responsabili degli uffici di diretta collaborazione è disposta dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto;
- ☞ con DPGRC n. 178 del 30.9.2015 gli allegati A), B), C), e D) del DPGRC n.37/2013 sono stati integralmente sostituiti con gli allegati sub 1, 2,3 e 4

**RILEVATO** che, ai sensi del comma 2 dell' articolo 3 del DPGRC n. 37/2013, l'Ufficio di Gabinetto costituisce ufficio di diretta collaborazione del Presidente;

**CONSIDERATO che**

- α. l'allegato sub 2 al DPGRC n. 178/2015, disciplinante la nuova articolazione dell'Ufficio di Gabinetto individuandone le funzioni e definendone i relativi compiti, ha previsto, tra gli Uffici dirigenziali, l'Ufficio XII "Ufficio sicurezza urbana e Beni Confiscati";
- β. per l'esperienza e la qualificazione professionale maturata dal dott. Enrico Tedesco, soggetto pienamente idoneo all'affidamento dell'incarico di responsabile dell'Ufficio dirigenziale in menzione, con nota prot. n. 15341 del 30.9.2015, il Capo di Gabinetto ha proposto di conferire al medesimo l'incarico di cui al punto a;

**VISTO** il curriculum del dott. Enrico Tedesco;

**RILEVATO** con nota prot. 656474 del 1.10.2015, la Direzione Generale Risorse Umane ha attestato il possesso, in capo al dott. Enrico Tedesco, dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

**RITENUTO**

- α. di conferire al dott. Enrico Tedesco la titolarità dell'incarico di responsabile dell'Ufficio dirigenziale XII denominato: "Ufficio sicurezza urbana e Beni Confiscati" con competenze come specificate nell'allegato sub 2 al DPGRC n. 178/2015;
- β. di stabilire il trattamento economico, previdenziale e assistenziale spettante al responsabile di cui alla lettera a), nella misura pari a quella prevista per i dirigenti della Giunta regionale, di cui all'articolo 6, comma 1, lett. d) del Regolamento n. 12/2011.
- γ. di stabilire altresì che allo stesso, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della disponibilità ad orari disagiati, e della qualità della prestazione individuale spetta un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con decreto del Presidente, su proposta del Capo di Gabinetto, nei limiti delle risorse di bilancio, di importo non superiore alla misura massima della stessa prevista per i dirigenti titolari delle strutture di cui al citato articolo 6, comma 1, lett. d) del regolamento n. 12/2011.
- δ. di demandare al Capo di Gabinetto o suo delegato la stipula del relativo contratto individuale di lavoro

**ACQUISITA** la dichiarazione agli atti d'ufficio, resa dall'interessato, di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 39/2013;

**VISTI**

-  il D.lgs. 165/2001, in particolare gli artt. 4, 14, 19 comma 6, e 27;
-  l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 7 del 20/07/2010;
-  il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
-  DPGRC n. 37 del 4.2.2013;
-  il DPGRC n. 178 del 30/09/2015;

**DECRETA**

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

-  di conferire al dott. Enrico Tedesco la titolarità dell'incarico di responsabile dell'Ufficio dirigenziale XII denominato: "Ufficio sicurezza urbana e Beni Confiscati" con competenze come

specificate nell'allegato sub n. 2 al DPGRC n. 178/2015, per tre anni a far data dal 1.10.2015, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario;

☞ di stabilire il trattamento economico, previdenziale e assistenziale spettante al responsabile di cui al punto 1, nella misura pari a quella prevista per i dirigenti della Giunta regionale, di cui all'articolo 6, comma 1, lett. d) del Regolamento n. 12/2011.

☞ di stabilire altresì che allo stesso, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della disponibilità ad orari disagiati, e della qualità della prestazione individuale spetta un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con decreto del Presidente, su proposta del Capo di Gabinetto, nei limiti delle risorse di bilancio, di importo non superiore alla misura massima della stessa prevista per i dirigenti titolari delle strutture di cui al citato articolo 6, comma 1, lett. d) del regolamento n. 12/2011.

☞ di demandare al Capo di Gabinetto o suo delegato la stipula del relativo contratto individuale di lavoro

☞ di notificare il presente provvedimento all'interessato.

di trasmettere il presente decreto, al Capo di Gabinetto e, per gli adempimenti di rispettiva competenza, agli Uffici degli UDCP, al Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Direttore Generale delle risorse umane, nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

## DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE **Presidente De Luca Vincenzo**

CAPO GABINETTO **De Felice Sergio - Capo Gabinetto**

ASSESSORE **Presidente Vincenzo De Luca**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA \_\_\_\_\_

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.  
/ DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Messina Maria**

DECRETO N°	DEL
<b>127</b>	<b>01/08/2018</b>

Oggetto:

***UDCP - determinazioni***

**PREMESSO** che

- a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare gli articoli 4, 14 e 27 dispongono in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
  - b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione e decadono automaticamente ove non confermati entro trenta giorni dall'insediamento del nuovo organo;
  - c. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, ed in particolare l'articolo 1, comma 12, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale;
  - d. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, e in particolare l'articolo 2, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
  - e. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010 reca disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania;
  - f. l'art. 37 del suddetto Regolamento rubricato “*Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta*” al primo comma dispone: “*Per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché di quelle previste dagli articoli 46 e 47 dello Statuto della Regione Campania, il Presidente della Giunta regionale si avvale di uffici di diretta collaborazione aventi competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo funzionale con le strutture organizzative dell'amministrazione regionale sono disciplinati con decreto del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge regionale n. 7 del 2010.*”;
  - g. con DPGRC n. 37 del 4/02/2013 e ss.mm.ii., concernente l'attuazione dell'art. 37, commi da 1 a 4, 8 e 9 del Regolamento 15 dicembre 2011, n.12, è stata definita l'articolazione e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione della Presidente della Giunta regionale;
  - h. l'art. 10, comma 8, e l'art. 11, comma 2, del citato DPGRC n. 37 del 4/02/2013 e ss.mm.ii. - rispettivamente - dispongono:
    - *“I responsabili degli uffici di cui al presente articolo [Responsabili degli uffici di diretta collaborazione] sono nominati dal Presidente, con proprio decreto, sulla base di un rapporto fiduciario, per la durata massima del suo mandato: essi decadono automaticamente, ove non confermati, nei termini previsti dall'art. 14, comma 2 del dlgs n. 165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario”.*
    - *“La durata massima degli incarichi di cui al presente comma [Personale degli uffici di diretta collaborazione], è limitata alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina: essi decadono automaticamente, ove non confermati, nei termini previsti dall'art. 14, comma 2 del dlgs n. 165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente,*
- fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario”;*
- i. ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, l'assegnazione degli incarichi dei responsabili degli uffici di diretta collaborazione è disposta dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto;

- j. con DPGRC n. 178 del 30.9.2015 gli allegati A), B), C), e D) del DPGRC n.37/2013 sono stati integralmente sostituiti con gli allegati sub 1, 2, 3 e 4;

**RILEVATO** che parte dei provvedimenti di conferimento degli incarichi di responsabile negli uffici UDCP, in relazione alla durata non riporta il riferimento alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina, ma un limite temporale diverso;

## **RITENUTO**

- a. di dover rettificare la previsione della durata indicata nei decreti nn. 182/2015, 183/2015, 186/2015, 187/2015, 189/2015, 190/2015, 191/2015, 204/2015, 208/2015, 209/2015, 213/2015, 217/2015, 232/2015, 259/2015, 2/2016, 93/2016, 99/2016, 115/2016, 218/2017, di conferimento degli incarichi di responsabile degli uffici UDCP e, per l'effetto, anche i contratti individuali di lavoro sottoscritti con i responsabili dei predetti uffici, al fine di assicurare la uniformità di regolazione, in continuità alla pregressa condotta amministrativa in tema di conferimento di incarichi di diretta collaborazione;
- b. **di demandare al Capo di Gabinetto o suo delegato la rettifica dei suindicati contratti individuale di lavoro**

## **VISTI**

- a. il D.lgs. 165/2001, in particolare gli artt. 4, 14, 19 comma 6, e 27;
- b. l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 7 del 20/07/2010;
- c. il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- d. DPGRC n. 37 del 4.2.2013;
- e. il DPGRC n. 178 del 30/09/2015;

## **DECRETA**

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di rettificare la previsione della durata indicata nei decreti nn. 182/2015, 183/2015, 186/2015, 187/2015, 189/2015, 190/2015, 191/2015, 204/2015, 208/2015, 209/2015, 213/2015, 217/2015, 232/2015, 259/2015, 2/2016, 93/2016, 99/2016, 115/2016, 218/2017, di conferimento degli incarichi di responsabile di uffici UDCP – con previsione che *“La durata massima dell’incarico è limitata alla permanenza in carica del Presidente, con decadenza automatica, ove non confermato, nei termini previsti dall’art. 14, comma 2 del dlgs n. 165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente, fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario”* - e, per l'effetto, rettificare anche i contratti individuali di lavoro sottoscritti con i responsabili dei predetti uffici, al fine di assicurare la uniformità di regolazione, in continuità alla pregressa condotta amministrativa in tema di conferimento di incarichi di diretta collaborazione, fatta salva l'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo per la quale il termine dell'incarico si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
2. **di demandare al Capo di Gabinetto o suo delegato l'adeguamento del relativo contratto individuale di lavoro;**
3. di notificare il presente provvedimento agli interessati;
4. di trasmettere il presente decreto, al Capo di Gabinetto e, per gli adempimenti di rispettiva competenza, agli Uffici degli UDCP, al Direttore Generale delle risorse umane.

DE LUCA

Regione Campania

Prot. n. 0656519 del 01/10/2015

### **MODELLO DICHIARAZIONE**

#### **Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.LGs. 08/04/2013 n. 39 (in G.U. n. 92 del 19/04/2013, in vigore dal 04/05/2013)**

"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06/11/2012, n. 190"

Dichiarazione sostitutiva  
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto Tedesco Enrico nato/a *omissis*, in qualità di Dirigente della Giunta della Regione Campania, presa visione della normativa introdotta dal D.lgs. 8/04/2013 n. 39, indicato in epigrafe e visto in particolare l'art. 20 del decreto medesimo, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dal comma 5 del succitato art. 20, nonché dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazione mendace:

#### **DICHIARA**

1. l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di inconfiribilità di cui al citato decreto;
2. l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto impegnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale  
In particolare dichiara:

Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del Titolo II del libro II del codice penale;

Oppure (*specificare*) .....

Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente istanza;

Oppure (*specificare*) .....

Di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente istanza;

Oppure (*specificare*) .....

Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente istanza;

Oppure (*specificare*) .....

Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania, nell'anno precedente la data di scadenza per la presentazione della presente istanza;

Oppure (*specificare*) .....

Di non aver ricoperto l'incarico di presidente od amministratore delegato di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania, nell'anno precedente la data di scadenza per la presentazione della presente istanza;

Oppure (*specificare*) .....

Di non ricoprire incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania;

Oppure (*specificare*) .....

Di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania;

Oppure (*specificare*) .....

Di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare o Commissario del Governo di cui all'art. 11 della legge 400/88.

Oppure (*specificare*) .....

Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania;

Oppure (*specificare*) .....

Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;

Oppure (*specificare*) .....

Di non ricoprire la carica di presidente, di amministratore delegato o di componente dell'organo di indirizzo di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;

Oppure (*specificare*) .....

Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi dell'art. 20 – c. 3 del D. Lgs 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D. Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Luogo e data Napoli, 01.10.2015

Firmato

Enrico Tedesco

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

I dati saranno trattati, secondo le vigenti disposizioni di legge, per le sole finalità del procedimento per il quale sono richiesti ed utilizzati

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi degli artt. 47 e 38 del DPR n. 445/2000)

### ACCERTAMENTO DI ALTRE CARICHE E/O INCARICHI

Il sottoscritto Tedesco Enrico

Nato a Omissis

Residente a Omissis

Consapevole che:

- è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (articolo 76 del DPR 445/2000);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 DPR 28.12.2000 n. 445);

### DICHIARA

- ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo n. 33/2013:
  - di non svolgere incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
  - di svolgere incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, elencati nella tabella a seguire;
- ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo n. 33/2013:
  - di non essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
  - di essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, elencate nella tabella a seguire;
- ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo n. 33/2013:
  - di non svolgere attività professionali in proprio o per conto di pubblica amministrazione;
  - di svolgere l'attività professionale indicata nella tabella a seguire (specificare se in proprio o per conto di un Ente/Società)

Cariche/incarichi/attività professionali	Ente/Società
Segretario Generale	Fondazione "Polis"

Data e Luogo

Napoli, 30/10/2015

Firmato  
**Enrico Tedesco**

## MODELLO DICHIARAZIONE

### **Dichiarazione dei compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. d del D. Lgs n. 33/2013**

Dichiarazione sostitutiva  
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto Tedesco Enrico, nato a omissis, con riferimento all'incarico di Dirigente dell'Ufficio dirigenziale XII° – UDCP, DPGRC n. 190 del 02/10/2015, presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33, sotto la propria responsabilità:

#### **DICHIARA**

- di non aver percepito compensi ulteriori rispetto a quelli corrisposti dall'Amministrazione tramite le procedure stipendiali;
- di aver percepito i seguenti compensi:
- Euro ..... per l'incarico .....
- Euro ..... per l'incarico .....

Il sottoscritto, consapevole che quanto riportato nella presente dichiarazione sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 15, co. 1, lett. d) del D. Lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D. Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Napoli, 30/10/2015

Firmato

Regione Campania

**Prot. 28232/UDCP/GAB/GAB del  
14.10.2016 E**

### **MODELLO DICHIARAZIONE ANNUALE**

#### **Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.LGs. 08/04/2013 n. 39 (in G.U. n. 92 del 19/04/2013, in vigore dal 04/05/2013)**

"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06/11/2012, n. 190"

Dichiarazione sostitutiva  
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto Enrico Tedesco, nato a ... il ..., in qualità di responsabile dell'UDCP XII "Sicurezza Urbana e Beni Confiscati presso la Giunta della Regione Campania

- presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs 8/04/2013 n. 39, indicato in epigrafe e visto in particolare l'art. 20, comma 2, del decreto medesimo che dispone che "nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità";
- vista la circolare n.1/2014 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconfiribilità o incompatibilità;
- considerata la dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità prevista dalla normativa già citata, presentata in data 01.10.2015 con prot. 0656519 e agli atti dell'ufficio/ struttura che ha curato l'istruttoria per il conferimento dell'incarico di cui trattasi;

#### **DICHIARA**

l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto impegnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale.

In particolare dichiara:

- Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
- Di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
- Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

- Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa
- Di non aver ricoperto l'incarico di presidente od amministratore delegato di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
- Di non ricoprire incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania;
- Di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania;
- Di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare o Commissario del Governo di cui all'art. 11 della legge 400/88.
- Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania;
- Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;
- Di non ricoprire la carica di presidente, di amministratore delegato o di componente dell'organo di indirizzo di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare immediatamente l'ufficio/struttura che cura l'istruttoria per il conferimento dell'incarico circa l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, di una causa di inconfiribilità derivante da condanna penale o di incompatibilità conseguente all'assunzione di una carica politica.

Si allega elenco degli eventuali incarichi e delle cariche ancora in corso o, se cessati, con riferimento all'arco temporale previsto negli artt. 4, 5, 7 e 8 del D.Lgs. n.39/2013, con specifica per ciascun incarico, dell'amministrazione o ente presso cui si ricopre la carica o si svolge l'incarico, la tipologia di carica o incarico, nonché la data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica, il termine di scadenza o di eventuale cessazione.

Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi dell'art. 20, c. 3 del D. Lgs 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D.Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Luogo e data Napoli, 10.10.2016

Firmato

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.lgs 196/2003 " Codice in materia di protezione dei dati personali"

I dati saranno trattati, secondo le vigenti disposizioni di legge, per le sole finalità del procedimento per il quale sono richiesti ed utilizzati

Regione Campania

Prot. n. 22893/UDCP/UFFICIO06  
del 4/10/2018 E

**MODELLO DI DICHIARAZIONE ANNUALE  
DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ**

**INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI O ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO  
PUBBLICO AD ECCEZIONE DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DEGLI ENTI DEL  
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto ENRICO TEDESCO nato a ---- (---) il -----

CF: ---- residente a --- cap ---

via -- -- -- N. --

e mail [enrico.tedesco@regione.campania.it](mailto:enrico.tedesco@regione.campania.it), Dirigente della Giunta Regionale della Campania

- vista la circolare n.1/2017 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconfiribilità o incompatibilità;
- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 445/2000;
- consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo, per un periodo di 5 anni.

**DICHIARA**

Ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- X di non svolgere incarichi e rivestire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (comma 1);

- X di non svolgere in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania (comma 2);

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- X di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- X di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- X di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- X di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- X di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- X di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione;

**A) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 235/2012:**

- a) X di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

- b) X di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) X di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*, 316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis* del codice penale;
- d) X di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) X di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) X di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

**B) X Di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto.**

Il sottoscritto precisa che con svolge le funzione di Segretario Generale della Fondazione POLIS, a titolo gratuito, dall'anno 2010. La Fondazione POLIS, disciplinata dalla L. R. n. 1/2009, è il braccio operativo della regione Campania per le politiche integrate di sicurezza e legalità, con particolare riferimento all'aiuto alle vittime innocenti di criminalità e ai loro familiari, nonché al riuso dei beni confiscati alla camorra.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Il sottoscritto, consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 la presente sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza ai sensi del D.Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità per le quali la seguente dichiarazione viene resa.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell' art 3 del D.P.C.M. 13/11/2014 e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Napoli, 4 ottobre 2018